



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 38

Data 29/01/2025

OGGETTO: AREA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, EDUCAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON UNIVERSITÀ, SPORT, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ. PROGRAMMA "CITTA' AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" PROMOSSO DAL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ETS: COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI COORDINAMENTO POLITICO PERMANENTE.

L'anno 2025, addì ventinove del mese di Gennaio alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

	PRESENTA
CASTELLETTI LAURA	Sindaca
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco
BIANCHI CAMILLA	Assessora
CANTONI ALESSANDRO	Assessore
FENAROLI MARCO	Assessore
FRATTINI ANNA	Assessora
GARZA MARCO	Assessore
MUCHETTI VALTER	Assessore
POLI ANDREA	Assessore
TIBONI MICHELA	Assessora

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

## La Giunta Comunale

### Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27.9.2024 è stato, tra l'altro, disposto di condividere le strategie e i principi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, fornendo gli indirizzi in merito all'adesione formale al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS;
- che con la medesima deliberazione consiliare è stato, altresì demandato alla Giunta il compito di mettere in atto gli adempimenti consequenti ivi compresa l'approvazione del Protocollo di intesa da sottoscrivere con il Comitato Italiano per l'UNICEF nonché l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra Assessori e Amministratori per dare seguito alla strategia sopra delineata unitamente a UNICEF per la costruzione di una comunità a misura di bambini e adolescenti;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 405 del 9.10.2024 è stato poi approvato il Protocollo di intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS per l'adesione al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", sottoscritto in data 14.11.2024;
- che l'adesione al Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti comporta lo svolgimento di un percorso per l'acquisizione dell'accreditamento di città amica dei bambini e degli adolescenti a livello internazionale, composto da "Nove passi", uno dei quali è la costituzione di un Tavolo di coordinamento permanente tra gli assessorati comunali, che coinvolga gli amministratori, in ragione del fatto che l'adesione al Programma deve avvenire in modo trasversale alle diverse forze politiche;

Preso atto che il Programma di cui sopra prevede una stretta collaborazione tra tutti gli Assessorati promuovendo lo stesso valori di natura trasversale alle varie competenze comunali e in quanto il medesimo realizza le proprie finalità con interventi, attività e servizi che interessano tutte le componenti della realtà cittadina;

Valutata, pertanto, l'opportunità di formalizzare la collaborazione, come sopra descritta, costituendo un Tavolo di Coordinamento Politico permanente, che svolga la funzione di raccordo tra gli Assessorati afferenti e preposti alle diverse funzioni di governo della città, al fine di dare attuazione alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza negli strumenti di programmazione;

Ritenuto che tale Tavolo di Coordinamento debba essere composto come di seguito indicato, al fine di risultare trasversale e rappresentativo dell'intera popolazione:

- Sindaca, in qualità di Presidente;
- gli Assessori e le Assessore della Giunta Comunale;
- tre rappresentanti del Consiglio Comunale e in particolare:

- il Presidente del Consiglio Comunale,
- un Consigliere di maggioranza,
- un Consigliere di minoranza,
  - questi ultimi due nominati dalla Conferenza dei Capigruppo;
- un funzionario, per garantire le attività di segreteria e la verbalizzazione delle sedute;

Riportate di seguito le funzioni del succitato Tavolo, che dovrà riunirsi almeno quattro volte all'anno:

- predisporre una strategia completa e condivisa su infanzia e adolescenza, a partire da un'adeguata raccolta e analisi dei dati sulla condizione a Brescia di tale fascia di popolazione (da effettuarsi a carico dei competenti Servizi);
- tradurre in politiche, programmazione e azioni i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, facendo in modo che trovino spazio adeguato anche nei documenti di programmazione;
- individuare le priorità e fornire ai Settori linee di indirizzo per progettare e realizzare forme di opportunità e servizi, in risposta ai bisogni rilevati nella comunità di riferimento;
- elaborare strategie politiche atte a promuovere la partecipazione e l'inclusione di tutti i bambini, le bambine, gli adolescenti e le adolescenti alla vita della città;
- mantenere un costante rapporto di scambio e collaborazione tra il Tavolo di Coordinamento Politico permanente e la società civile, valorizzando le risorse del territorio e operando in sinergia con esse;
- individuare risorse di bilancio in linea con la strategia;

Ritenuto di demandare al Direttore Generale la costituzione di un Gruppo di lavoro tecnico che dia attuazione alle linee di indirizzo elaborate dal precitato Tavolo con il compito di lavorare al percorso di accreditamento previsto dal Programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" e provveda al monitoraggio e rendicontazione delle azioni conseguenti;

Dato atto che il Coordinatore del precitato Gruppo di lavoro potrà essere invitato a partecipare agli incontri del Tavolo di Coordinamento Politico permanente al fine di fornire eventuale supporto tecnico, di relazionare in ordine alla programmazione delle attività e alle risultanze di quanto svolto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 21.1.2025 dal Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con Università, Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere proseguo degli atti consequenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di costituire, per i motivi di cui in premessa, il Tavolo di Coordinamento Politico permanente, nell'ambito del programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS, composto da:
  - Sindaca, in qualità di Presidente;
  - gli Assessori e le Assessore della Giunta Comunale;
  - tre rappresentanti del Consiglio Comunale e in particolare:
    - il Presidente del Consiglio Comunale,
    - un Consigliere di maggioranza,
    - un Consigliere di minoranza,questi ultimi due nominati dalla Conferenza dei Capigruppo;
  - un funzionario, per garantire le attività di segreteria e la verbalizzazione delle sedute;
- b) di stabilire che il Tavolo di Coordinamento Politico permanente si riunisca almeno quattro volte all'anno, con le funzioni riportate in premessa, al fine di favorire lo sviluppo delle finalità del programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" relative alla attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza previste dalla Convenzione ONU sugli interventi, le attività e i servizi che interessano, direttamente o indirettamente, le fasce d'età di riferimento del programma stesso;
- c) di demandare al Direttore Generale la costituzione di un Gruppo di lavoro tecnico che dia attuazione alle linee di indirizzo elaborate dal precitato Tavolo e provveda al monitoraggio e rendicontazione delle azioni consequenti, dando atto che il Coordinatore del precitato Gruppo potrà essere invitato a partecipare agli incontri del Tavolo di Coordinamento Politico permanente al fine di fornire eventuale supporto tecnico, di relazionare in ordine alla programmazione delle attività e alle risultanze di quanto svolto;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale.